

Tribuna dei Soci

Anno 50
Ottobre
2023

4

- Un anno ricco di assemblee
- Il sindaco Lepore incontra la Risanamento



→ Lavoro nero?
Quanto Costa!

→ Linee vita
e sicurezza del lavoro

→ Occhio al carrello
della spesa tricolore

- 3 Un anno ricco di assemblee
- 5 Convocazione Assemblea dei Soci
- 6 Il Sindaco Lepore e la Vicesindaca Clancy incontrano la Risanamento
- 7 L'importanza delle linee vita per la sicurezza in edilizia
- 8 Occhio al carrello tricolore della spesa (Tra il serio e il faceto)
- 9 Lavoro nero? Quanto costa!
- 10 Un giorno di lavoro all'aperto
Il Consiglio di Amministrazione va a scuola
- 11 Certificazione di qualità
- 12 Le Commissioni Soci elette a ottobre
- 14 Tre conversazioni: Cooperare per abitare
- 15 FABER - Fabbisogno abitativo in Emilia-Romagna
- 16 Abitare sociale partecipato: tre seminari informativi
- 17 Burattini per grandi e piccini
- 18 Oktoberfest in San Vitale

In copertina:

"Lavoro in sicurezza"

Dove siamo

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

segreteria@cooprisanamento.it

amministrazione@cooprisanamento.it

SERVIZIO TECNICO

Via Farini, 24 - tel. 051.255007

(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)

- fax 051.2800062

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

servizitecnici@cooprisanamento.it

RICEVIMENTO SOCI

Via Farini, 24

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;

Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

segreteria@cooprisanamento.it

PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

www.cooprisanamento.it

Poste Italiane spa Spedizione in Abbonamento postale Stampa Periodica in Regime Libero
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331 Pubblicità inferiore al 70%

Direttore Responsabile:
Massimo Giordani

Comitato di Redazione:
**Giuseppe Aiello,
Luca Lorenzini,
Giuseppe Piana,
Eraldo Sassatelli.**

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Febbraio 1974 n. 4331
Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo
Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna
Chiuso in tipografia il 20/10/2023. Tiratura 6000 copie.



Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:
piccoli medi e grandi
• TRASPORTI • TRASLOCHI
con autocarri muniti
sponda montacarichi
• Facchinaggio • Dep. mobili
Via Due Portoni, 13 • Bologna
Tel. 051.406607 2 linee
Fax 051.403433
info@coopstadio.it

Un anno ricco di assemblee

di Luca Lorenzini, Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fra pochi giorni ci troveremo per approvare gli indirizzi triennali di programma e il costo complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo punto è una grande novità, scaturita dall'approvazione dell'ultimo statuto pochi mesi fa, che dà all'assemblea il potere di approvare il compenso globale versato ogni anno ai membri del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Il dettaglio dei singoli compensi sarà stabilito all'interno del Consiglio e reso noto ai soci nella Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2023, che sarà presentato il prossimo anno.

Ormai la Risanamento è diventata una grande azienda immobiliare privata, la cui gestione deve essere accorta, equilibrata e condotta con rigore manageriale. Ma la Risanamento è anche una grande cooperativa locale, che deve distinguersi da un enorme condominio per una serie di valori e servizi che altrove non esistono. Pensiamo alle Commissioni soci, recentemente rinnovate, che operano per supportare i soci, sorvegliare le parti comuni, gestire i parcheggi, organizzare iniziative per coinvolgere gli associati nella vita

della Cooperativa. Pensiamo al Punto Amico, in corso di riorganizzazione e potenziamento con lo scopo di offrire informazione e anche consulenza in ambiti specifici grazie al contributo di volontari qualificati.

Gli indirizzi triennali di programma, si ispirano a questa duplice anima della Risanamento, quindi la gestione del patrimonio seguirà criteri di oggettiva necessità tecnica, assicurando gli interventi prescritti dalla normativa e quelli necessari per mantenere in buono stato gli edifici con problemi più urgenti, mentre gli interventi "cosmetici" e secondari saranno effettuati secondo le disponibilità finanziarie residue.

Quando si parla di "triennale", non va dimenticata la difficoltà strutturale di fare previsioni attendibili di lungo periodo, ulteriormente aggravata al giorno d'oggi da una guerra ai confini dell'Unione Europea, dalla violenta ripresa dei conflitti in Medio Oriente, da un'inflazione ballerina e dall'aumento dei tassi d'interesse. Le cifre che presentiamo rappresentano quindi le intenzioni del nuovo Consiglio che, insediatosi

Segue a pagina 4

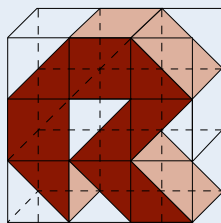




Segue da pagina 3

a metà luglio, ha di fatto avuto non più di 90 giorni per trovarsi al completo, conoscersi ed elaborare il piano. Quindi i principi e le priorità enunciate sopra saranno la guida del prossimo triennio, ma le cifre potranno subire delle variazioni dovute ad eventi nazionali e internazionali imprevedibili ma di forte impatto economico. Ai soci vogliamo dire che l'equilibrio di bilancio sarà il faro della nostra gestione, a cui si accompagna una attenzione tutta nuova del comparto finanziario, che oggi richiede una gestione più dinamica, sempre entro i confini della assoluta sicurezza.

Termino queste righe, ricordando a tutti che si stanno insediando le nuove commissioni soci elette pochi giorni fa. Della loro importanza ho detto sopra e ricordo che sono composte da persone che non ricevono alcun compenso pur dando, ognuno secondo le proprie disponibilità, tempo, competenze e impegno alla Risanamento. In virtù del rispetto per il loro ruolo e per quello del Coordinamento che ne è la sintesi, abbiamo deciso di posporre la discussione delle modifiche ai Regolamenti che accompagneranno lo Statuto per avere il contributo dei nuovi rappresentanti appena eletti dalla base sociale.



isanamento

Cooperativa a proprietà indivisa in Bologna dal 1884

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci della **“Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di Case per Lavoratori in Bologna - società cooperativa”** sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 17 novembre 2023 alle ore 12,00 presso la sede della Cooperativa in Via Farini, 24 - Bologna e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di

SABATO 18 NOVEMBRE 2023

alle ore 9.30

**presso Nuovo Cinema Nosadella
Via Lodovico Berti, 2/7, 40131 Bologna**

per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione degli indirizzi triennali di programma e del bilancio triennale di previsione.**
- 2. Approvazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione per l'intero mandato.**
- 3. Comunicazioni del Collegio Sindacale.**

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Luca Lorenzini

Hanno diritto di voto i Soci iscritti in data anteriore al 17 agosto 2023.

In Assemblea i Soci devono presentarsi personalmente muniti del “certificato d’iscrizione” a socio o di “tessera d’identificazione” e di un valido documento d’identità.

Il Sindaco Lepore e la Vicesindaca Clancy incontrano la Risanamento

a cura della Redazione

A inizio settembre il Sindaco Lepore e la Vicesindaca Clancy hanno ricevuto a Palazzo D'Accursio il presidente della Risanamento, Luca Lorenzini, accompagnato dal consigliere Alberto Camellini.

Tanti i temi di cui si è parlato, a cominciare dal problema casa, molto sentito a Bologna e sul quale il Comune ha già fornito una prima risposta con l'ambizioso piano di rigenerazione urbana presentato pubblicamente pochi mesi fa. Il rapporto tra Comune e Risanamento risale alla fine dell'Ottocento e si è protratto nel tempo sempre con rispetto e collaborazione, hanno ribadito il Sindaco e il Presidente. L'auspicio è che in futuro si possano creare condizioni per rinnovare la cooperazione e aiutare i tanti soci assegnatari a trovare un alloggio adeguato alle loro esigenze e al loro reddito.

Altro tema trattato è stato l'invecchiamento della popolazione, particolarmente sentito nella Risa-

namiento che ha, in percentuale, una popolazione di soci assegnatari ultrasettantacinquenni che è più del doppio di quella di Bologna. È un tema complesso che ha ricevuto molta attenzione da parte del Sindaco e della Vicesindaca. L'incontro si è concluso con l'impegno di una prossima riunione per meglio definire i tanti temi su cui è possibile la collaborazione.

“Negli ultimi anni la Risanamento aveva purtroppo trascurato il rapporto con Il Comune – ha dichiarato Luca Lorenzini, presidente della Cooperativa – ed è stato un piacere rispondere all'invito del Sindaco e della Vicesindaca. Abbiamo ripreso il dialogo e posto le basi per nuovi incontri nella speranza di poter partecipare, compatibilmente con le nostre possibilità, alla rigenerazione di Bologna, nell'interesse della Città e dei tanti soci che attendono una casa dignitosa a costi accessibili”.



L'importanza delle linee vita per la sicurezza in edilizia

di Pierluigi Ceccarini, Responsabile ufficio tecnico coop Risanamento

Per la Coop Risanamento, sicurezza dei lavoratori è una priorità assoluta, considerando che la costruzione e la manutenzione di edifici comportano rischi significativi per chi lavora ad altezze elevate. Le cadute da grandi altezze sono uno dei principali motivi di lesioni gravi e fatali nei cantieri edili e per prevenire tali tragedie e garantire un ambiente di lavoro sicuro, è fondamentale l'utilizzo delle "linee vita" o "sistemi di ancoraggio" come misura precauzionale

Una linea vita è un sistema di sicurezza progettato per proteggere i lavoratori che operano in altezze, tipicamente sui tetti. Il sistema è composto da una serie di ancoraggi solidi, cavi resistenti e dispositivi di protezione individuale (DPI) collegati a cinture o imbracature indossate dai lavoratori. La linea vita consente ai lavoratori di muoversi in sicurezza lungo il percorso di lavoro, riducendo al minimo il rischio di cadute e lesioni. Le linee vita consentono ai lavoratori di spostarsi in modo sicuro e controllato lungo le aree di lavoro in altezza. Tale mobilità aumenta l'efficienza del lavoro e riduce la necessità di installare e smontare costosi sistemi di protezione temporanei.

Le linee vita hanno due funzioni principali: arresto della caduta e riduzione del rischio di caduta. Una linea vita di arresto della caduta viene utilizzata per fermare una caduta una volta verificata, mentre una linea vita di riduzione del rischio di caduta viene impiegata per prevenire le cadute. La Risanamento sta installando linee vita permanenti sulla totalità di edifici atti ad ospitarli, ovvero quelli con tetti a falda. Sono in corso di realizzazione linee vita su 37 edifici della cooperativa, con un investimento di circa 380.000 euro, che si ripagherà da solo poiché, quando sottoposte a regolare manutenzione, le linee hanno una vita operativa prevista di alcune decine di anni. In loro assenza, ogni minimo intervento sul tetto, anche solo per riparare un paio di tegole smosse dal vento, richiederebbe il montaggio di una piattaforma di lavoro aerea (il cosiddetto cestello) o addirittura di un ponteggio, con relativi costi che ripeterebbero per ogni intervento. Inoltre un cantiere che dimostra di adottare misure di sicurezza adeguate, può ottenere riduzioni dei costi delle assicurazioni, poiché il rischio di incidenti gravi si riduce. Durante l'installazione delle linee vita, dove necessario, sono stati fatti tutti i lavori indispensabili per mettere in sicurezza l'accesso ai tetti, quindi sono state adeguate le scale di accesso



ai sottotetti e i lucernai di uscita sulle coperture. Le linee vita promuovono una cultura della sicurezza all'interno del cantiere, che riduce il numero complessivo di incidenti sul lavoro e migliora il benessere generale dei dipendenti. La Risanamento ha deciso di investire preventivamente nella tutela dei lavoratori, nonostante non vi fosse ancora uno stretto obbligo di legge, in linea con la filosofia che privilegia la sicurezza delle persone e la qualità delle realizzazioni.

Occhio al carrello tricolore della spesa

(Tra il serio e il faceto)

di Eraldo Sassatelli

Contro l'inflazione che colpisce duramente i redditi medio-bassi, scende autorevolmente in campo il Governo. Un tema molto discusso quello dei continui, pesanti rincari dei prodotti di largo consumo e dei servizi, che stanno falcidiando i bilanci famigliari impoverendo ampie fasce sociali. Ne abbiamo sentore direttamente frequentando la nostra comunità della Risanamento; incontrando i soci, ascoltando le parole di chi, con dignità, confessa di dover spesso rinunciare a cose necessarie come il curarsi – necessità frequente soprattutto nell'età avanzata – ma anche le difficoltà ad affrontare le spese dell'abitazione.

Situazione difficile, dunque, quella sintetizzata nel sommario; alla quale tuttavia si oppone, per fortuna e lungimiranza politica, un robusto pacchetto di misure varate dal Governo.

Tra i primi atti va menzionata la social card: il contributo una tantum contro il caro vita – partito da luglio scorso – per le famiglie di almeno tre componenti con ISEE fino a quindicimila euro. Una carta per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità, ma solo per alcuni articoli indicati dalle disposizioni governative. “Dedicata a te”, è l'affettuoso vezzeggiativo assegnato alla carta con il limite di spesa di 382 euro: in sostanza un euro al giorno se si considera l'arco di un anno. C'è persino da sciacquare! D'altro canto, però, bisogna ammetterlo, la misura dissimula con rara sensibilità anche di avere a cuore la linea fisica degli utilizzatori.

E poi, a margine, non è difficile cogliere il curioso storico suggerito dall'introduzione della carta elettronica: il pensiero scivola, suggestivamente, forse con un pizzico di nostalgia, ricordando i fasti della storica tessera annonaria. Un filo lungo che unisce passato e presente intrecciando storie tra generazioni.

Ma tornando all'allusione sulla dieta, poggia certamente su una base filosofica la frase, diventata ormai un aforisma, pronunciata da un autorevole ministro: “I poveri mangiano meglio dei ricchi”. Non c'è che dire, in quella dichiarazione si condensa una saggezza antica; di più, una visione del mondo che riscatta la condizione sociale di chi è rimasto indietro per un errore della storia.

Altro che ostriche e champagne, dunque; per stare in forma è di gran lunga preferibile consumare patate e cicoria. Olio extravergine d'oliva pregiato? Decisamente sconsigliato: meglio provare con il più versatile olio di ricino. Del resto, all'esponente del Gover-



no fanno eco quegli irriducibili integralisti del cibo povero, a chilometro zero, che sono soliti radunarsi di sera fuori dai negozi e dai supermercati, con la vorace intenzione di raccogliere gli scarti di verdura e frutta per farne l'unico pasto della giornata.

Nel frattempo però, grazie ai primi, efficaci impegni nella lotta contro il caro vita, il Governo non ha soltanto pensato alla risorsa della social card. Con l'idea fissa costantemente rivolta verso le categorie più esposte alle fragilità economiche, è proprio a loro che - finita l'estate con le vacanze solo sognate e privati della possibilità almeno di visitare qualche salone nautico – sono diretti i provvidenziali bonus; diventati ormai una condizione strutturale. Dopo i maxi bonus per ristrutturare ville e castelli, i vari condoni fiscali per i soliti cronici “nullatenenti”, ora ripartono i bonus a dimensione domestica; si va dagli sconti per l'acquisto di mobili ai pannolini, ai bonus benzina, a quelli sulla bolletta elettrica, che, in questo caso, si preconizza, una volta finiti si tornerà all'uso delle candele. In ultimo, nel contesto delle politiche a sostegno delle precarietà, sembra sia allo studio un'ipotesi – di sicuro impatto popolare - che darebbe impulso alla fabbrica delle illusioni: ovvero un bonus per l'acquisto dei biglietti “Gratta e Vinci”.

L'ultima grande novità, però, escogitata in ordine di tempo, è l'adozione del carrello della spesa tricolore. Un patto anti inflazione della durata di tre mesi (fino alle feste natalizie), siglato dal Governo con la grande distribuzione, con l'obiettivo di tenere calmierati i prezzi dei prodotti di largo consumo: alimentari e altri generi. La partecipazione delle catene dei super e ipermercati è stata quasi totale; propiziata, per la verità, dagli sconti e dalle offerte praticati dagli stessi punti vendita secondo i propri piani commerciali.

In ogni caso, non va sminuito il significato e il valore di una scelta pragmatica che intende concretamente contrastare la crisi inflazionistica, rifuggendo dagli astratti proclami ideologici e dalla vuota propaganda. Il carrello della spesa con i colori della bandiera nazionale è, fuor di dubbio, un simbolo alto dell'identità patriottica; un mezzo di riconoscimento irredentista. Avanti, allora, con i bonus, la social card, il carrello tricolore: “Stringiamoci a coorte...”, senza indugi, legione unita contro i rincari del costo della vita.

Lavoro nero? Quanto costa!

di Giuseppe Piana, Consigliere Risanamento

Alcuni soci mi hanno posto domande circa i rischi da lavoro nero nel settore colf e badanti, fenomeno purtroppo estremamente diffuso su tutto il territorio nazionale e di cui spesso si sottovalutano le conseguenze a cui si va incontro.

Cosa può accadere se faccio lavorare una persona sprovvista di permesso di soggiorno?

E' noto come in questo settore la grande maggioranza delle persone che operano sono stranieri. Se sono cittadini di paesi europei, è sufficiente verificare che i documenti siano in corso di validità, se sono cittadini extracomunitari, necessita controllare che il permesso o la carta di soggiorno non siano scaduti (con un permesso per turismo non si possono contrarre rapporti di lavoro) Sottolineo questo aspetto perché, se si hanno prestazioni lavorative con persone prive di regolare permesso, i rischi per l'ipotetico "datore di lavoro" sono i più rilevanti.

In questo caso viene commesso un vero e proprio reato che può essere punito con l'arresto da tre mesi fino ad un anno e anche con un'ammenda da 5.000 €.

Se invece non denuncio il rapporto di lavoro all'INPS?

Poniamo il caso invece che la persona individuata come colf o badante abbia la documentazione in regola e che venga omessa l'iscrizione all'INPS. In questa circostanza si corre il rischio di una sanzione amministrativa del Centro per l'impiego che può variare da 200 € a 500 € per ogni colf o

badante a cui si aggiunge un'altra sanzione della Direzione Provinciale del Lavoro tra 1.500 € e i 2.000 € per ogni lavoratore ed ulteriori 150 € per ogni giorno effettuato in nero, a cui vanno ulteriormente aggiunte le sanzioni per mancato versamento dei contributi INPS previsti.

Se capita un infortunio sul lavoro?

Con regolare iscrizione all'INPS si hanno tutte le coperture INAIL che tutelano sia il datore che il lavoratore. Viceversa i rischi per il datore sono quelli di dovere risarcire completamente e di tasca propria i danni conseguenti all'infortunio.

Se ometto la dichiarazione di ospitalità?

L'art. 7 del decreto legislativo 286/98 prevede che, in caso di ospitalità di un cittadino straniero, l'ospitante deve darne comunicazione alle autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore (per il Comune di Bologna con raccomandata r/r o PEC all'Ufficio cessione fabbricati Questura di Bologna, piazza G. Galilei 7- 40123 Bologna; per i comuni limitrofi presso la Polizia Municipale del Comune), compilando l'apposito modulo facilmente reperibile in internet e fornendo le generalità, sia dell'ospitante che dell'ospitato. Le violazioni di dette disposizioni sono soggette a sanzione amministrativa da 160 a 1.100€

Insomma, nel complesso, si corre il rischio di un autentico salasso, per cui è bene evitare il "fai da te", a meno che non si abbia una certa esperienza in materia, e per maggior sicurezza è bene ricorrere a un Patronato o a un CAAF specializzato.



Un giorno di lavoro all'aperto

A cura della Redazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato impegnato in una giornata di lavoro all'aperto durante la quale ha visitato gli insediamenti della Risanamento, guidato dal geometra Ceccarini, responsabile dell'Ufficio Tecnico, con la collaborazione del consigliere Consoli. I tecnici hanno illustrato al Consiglio le principali caratteristiche dei rioni della Cooperativa, soffermandosi in particolare sugli interventi effettuati più di recente e su quelli che sarebbero auspicabili in futuro.

Camminando lungo le strade in cui sorgono le case della Risanamento, i consiglieri hanno ripercorso le tappe principali dell'edilizia bolognese dell'ultimo secolo e mezzo, la varietà di tecniche costruttive, e le tipologie edilizie e impiantistiche che si sono succedute nel tempo. Dalle prime case a mattoni pietra a vista con pozzo in cortile per l'approvvigionamento dell'acqua, si è arrivati alle costruzioni in classe energetica A, passando

per il cemento armato, il prefabbricato, le sopraelevazioni, i solai con le arelle, quelli a voltina con le putrelle metalliche, i recenti cappotti termici, le grandi centrali termiche condivise, la cogenerazione, i pannelli fotovoltaici, le pompe di calore per riscaldamento e produzione di acqua calda. La varietà e complessità del patrimonio immobiliare della Risanamento, accresciutosi nel corso di 140 anni, è una caratteristica essenziale della Cooperativa che deve essere ben compresa e conosciuta da tutti i consiglieri. Nessuno chiede loro di trasformarsi da un giorno all'altro in tecnici dell'edilizia, ma almeno una conoscenza di base delle costruzioni della Cooperativa e della loro evoluzione è indispensabile per comprendere l'ampia varietà di interventi necessari per il mantenimento del patrimonio, per ragionare sui costi e per valutare le priorità di intervento anche in funzione del prossimo Piano Triennale che sarà proposto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione va a scuola

a cura della Redazione

La Risanamento crede fortemente nell'importanza della formazione e partecipa con alcuni membri del Consiglio di Amministrazione al corso di formazione a loro dedicato e organizzato da Demetra formazione e Legacoop Bologna. Il corso *La governance cooperativa nel contesto attuale*, fornisce le competenze di base, giuridiche, economiche e organizzative, che ogni consigliere deve conoscere ed è di particolare utilità per i nuovi eletti, che devono destreggiarsi fra la complessità della gestione di una vera e propria azienda immobiliare come la Risanamento e l'identità e i valori della cooperazione che vanno conservati e realizzati, nell'ambito delle risorse disponibili.



CERTIFICAT

CERTIFICADO

СЕРТИФИКАТ

認證證書

CERTIFICATE

ZERTIFIKAT



Italia

CERTIFICATO

Nr. 50 100 2132 Rev.010

SI ATTESTA CHE/ THIS IS TO CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF



COOPERATIVA PER LA COSTRUZIONE ED IL RISANAMENTO DI CASE PER LAVORATORI IN BOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
REGISTERED OFFICE AND OPERATIONAL SITE:

VIA FARINI 24
IT - 40124 BOLOGNA (BO)

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

**Progettazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili in
proprietà indivisa con assegnazione in godimento ai soci delle unità
immobiliari (IAF 28, 35)**

**Design, renovation and maintenance of civil buildings in undivided
proprietorship with assignment in enjoyment to own partners (IAF 28, 35)**

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05. La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili. Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n° telefonico 02 241301 o indirizzo e-mail tuv.ms@tuvsud.com



SGQ N° 049A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2023-10-25

Al / To: 2026-10-24

Francesco Scarlata

Francesco Scarlata
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

Data emissione /
Issuing Date

2023-09-14

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2002-10-24

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE / THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS

Le Commissioni Soci elette a ottobre 2023

Segretario	Sassatelli Eraldo
Vice segretario	Macchiavelli Marco
Vice segretario	Muzzi Roberto

Borgo Panigale	<p>Responsabile Ferrari Loris</p> <p>Vice responsabile Bucci Francesco</p> <p>Componenti: Bui Saverio Gandolfi Giovanni Murana Giancarlo Sorgi Angela Usuelli Enzo</p>
Casalecchio di Reno	<p>Responsabile Guzzinati Giuliano</p> <p>Vice responsabile Tugnoli Mara</p> <p>Componenti: Benedetto Palmiro</p>
Navile - Bolognina	<p>Responsabile Pasquini Maria Rita</p> <p>Vice responsabile Seelig Andrea Irene</p> <p>Componenti: Biavati Vittorio Saggini Federico Sanfilippo Agatino Piretti Lorenz Balestrazzi Franco</p>

Navile - Corticella	<p>Responsabile Monari Tonino</p> <p>Vice responsabile Liguori Alfredo</p> <p>Componenti: Maso Robert Mezzetti Oriana Cantieri Liliana Rimondini Roberta Macska Eva Kornelia</p>
Porto - Cairolì	<p>Responsabile Cacco Franco</p> <p>Vice responsabile Roli Mariangela</p> <p>Componenti: Lena Roberta Madrigali Cristina Rimondini Renato</p>
Porto - Casarini	<p>Responsabile Landini Miria</p> <p>Vice responsabile Trombetti Luciano</p> <p>Componenti: Gigli Lucilla Cocule Giovanna Giuseppe</p>
Pilastro	<p>Responsabile Navarra Gabriele</p> <p>Vice responsabile Cantoni Ivan</p> <p>Componenti: Tosto Gianfranco Sermenghi Lia Morandi Dilva Giuliana</p>



Porta Saragozza	<p>Responsabile Morena Ventura <i>gestione verde</i></p> <p>Vice responsabile Paola Martelli <i>gestione pulizie e cassa</i></p> <p>Componenti: Marino Guerrini <i>fornitori, parcheggi, disinfestazione</i> Paolo Tolomelli <i>gestione Pratello</i> Grazia Guerriero <i>gestione soci ed aspetti sociali</i> Alessandra Trombetti <i>gestione soci, aspetti sociali</i></p>
Reno	<p>Responsabile Danielli Silvana</p> <p>Vice responsabile Lodi Maurizio</p> <p>Componenti: Catanzaro Graziella Palermo Edoardo Benati Simona Fiorito Riccardo Fusca Leonardo</p>
Fossolo	<p>Responsabile Rimondi Oriano</p> <p>Vice responsabile Capobianco Amelia <i>responsabile via Legnani</i> Arciero Manuela <i>responsabile via Barbacci</i> Negrini Franca</p>

Mazzini	<p>Responsabile Marco Macchiavelli</p> <p>Vice responsabile Bonvicini Donata</p> <p>Componenti: Cavallari Emma <i>referente Istria</i> Emanuela Gabrielli <i>garage e posti auto Ferrara</i> Daniela dall'Olio <i>segretaria</i> Giacomo Perna <i>referente Samoggia</i> Franco Cazzara <i>gestione garage Napoli</i></p>
Repubblica - Marini	<p>Responsabile Nobile Letizia</p> <p>Vice responsabile Bettini Monica</p> <p>Componenti: Cesare Enzo Opipari Stefano Paladini Luana</p>
San Vitale	<p>Responsabile Muzzi Roberto</p> <p>Vice responsabile Gandolfi Giovanna in Muzzi</p> <p>Componenti: Quassolo Giuseppe <i>tesoriere</i> Gardini Silvia Langone Angelica Marangoni Veronica Tonna Simona</p>
Zanardi	<p>Responsabile Paganini Franco</p> <p>Vice responsabile Strazzari Ivana</p> <p>Componenti: Lena Luigi Binazzi Sergio Ciaccia Simonetta Albinelli Luciano Grazia Giulian</p>



Il seggio di Costa - Saragozza

Tre conversazioni: Cooperare per abitare

A cura della Redazione

C'era anche la Risanamento al prestigioso convegno *Tre conversazioni. Cooperare per abitare*, tenutosi a Milano il 15 settembre. Organizzato da Uniabita in collaborazione con Legacoop Abitanti. Il convegno ha visto la partecipazione, fra gli altri, di Rossana Zaccaria - Presidente di Legacoop Abitanti; Pierpaolo Forello - Presidente di Uniabita; Silvia Cafora - Politecnico di Torino; Emily Clancy - Assessora alla Casa del Comune di Bologna; Paolo Mazzoleni, Assessore all'Urbanistica del Comune di Torino; Pierfrancesco Maran - Assessore alla Casa del Comune di Milano; Barbara Lepri - Direttrice Legacoop Emilia Romagna; Massimo Rizzo - Presidente Legacoop Abitanti Piemonte; Matteo Busnelli - Responsabile Dipartimento Housing Legacoop Lombardia; Paola Bellotti, Direttrice Area Sostenibilità e Sviluppo Coopfond SpA.

Il ruolo della cooperazione di abitanti nei programmi urbani che affrontano la crescente pressione del bisogno abitativo è stato il focus del convegno dove si sono confrontate le soluzioni attuate, o allo studio, in tre grandi città del Nord Italia, Milano, Bologna e Torino, tutte caratterizzate dalla presenza di prestigiose università e da un crescente flusso turistico. Un piano casa nazionale è la risposta che si auspica il governo darà all'emergenza abitazione. Nel frattempo, in vista della legge di bilancio, i soggetti interessati devono individuare proposte che siano sostenibili e che vedano un'ampia collaborazione di soggetti pubblici e privati con un ruolo importante dalla cooperazione di abitanti che ha maturato ottime capacità gestionali e attenzione alla dimensione sociale.

“Il ruolo della proprietà indivisa è quello di offrire un alloggio dignitoso a quella fascia di popolazione che non è abbastanza benestante da potersi permettere l'acquisto - o un canone di mercato in continua crescita - ma non sufficientemente disagiata da essere inclusa nelle liste dell'edilizia residenziale sociale. La Risanamento svolge questa funzione a Bologna dal 1884, ed è molto interessata alle proposte che, in forme sostenibili economicamente e organizzativamente, possano aiutare i propri soci non ancora assegnatari a trovare casa in tempi ragionevoli e a canoni sostenibili dalle famiglie” ha dichiarato Luca Lorenzini, presidente coop Risanamento, a margine del convegno.

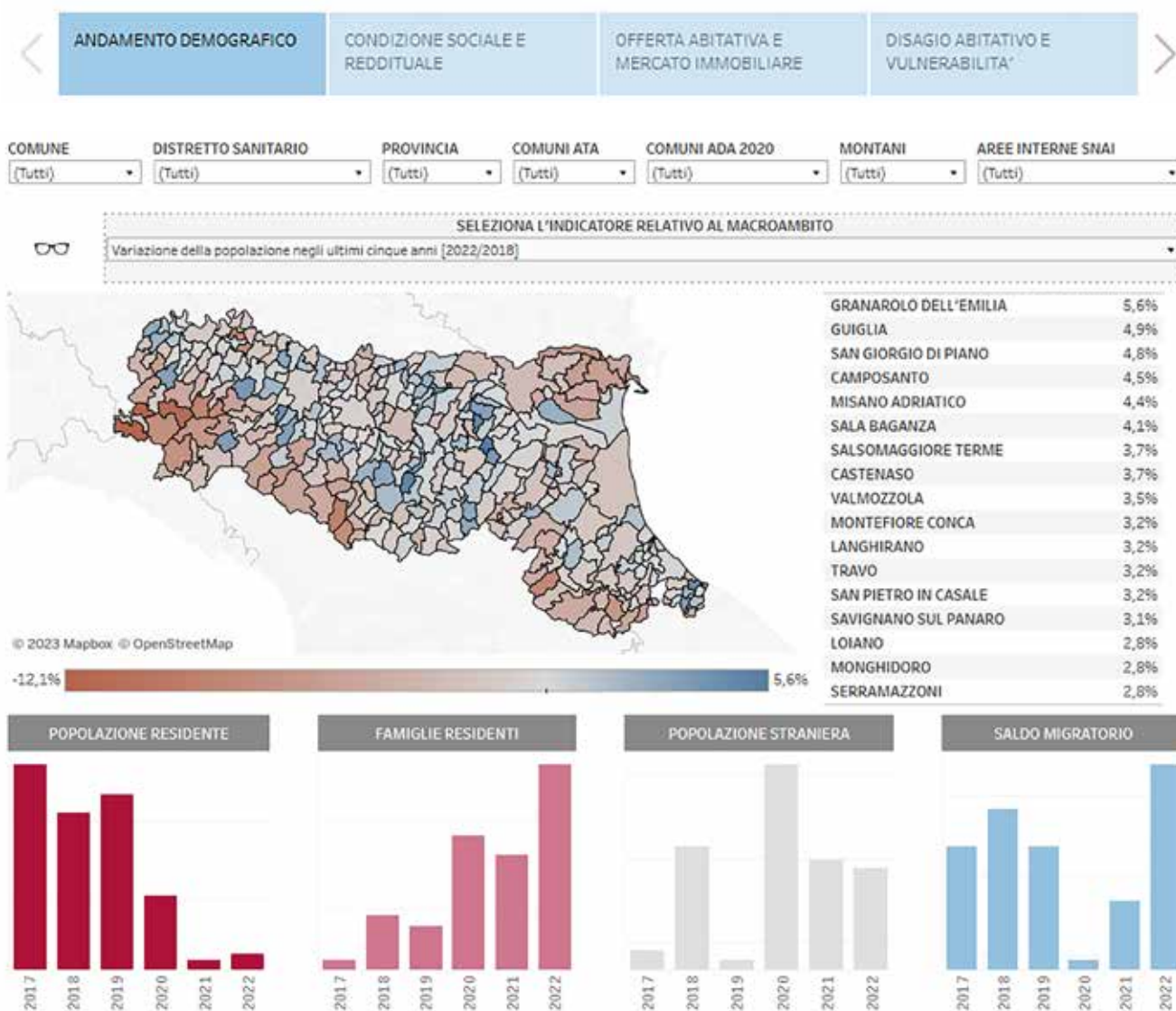


FABER - Fabbisogno abitativo in Emilia-Romagna

A cura della Redazione


Lo scorso 27 settembre, la Risanamento ha partecipato al seminario *Analizzare i fabbisogni abitativi: come utilizzare FABER*. FABER - Fabbisogni Abitativi in Emilia-Romagna, è un eccellente strumento messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna che permette di conoscere lo stato abitativo e reddituale dei cittadini della regione. FABER, accessibile online, è suddiviso in quattro macro-ambiti tematici e composto da oltre trentacinque indicatori provenienti da cinque

fonti istituzionali. FABER mette a disposizione, in modo integrato, i dati relativi alle dinamiche demografiche, alla condizione sociale e reddituale, all'andamento del mercato immobiliare, all'offerta abitativa e alle diverse forme di vulnerabilità territoriale. La piattaforma permette di svolgere analisi di diverso livello territoriale e in serie storica. Lo strumento è pensato per chi è interessato al tema dell'abitare, dalle istituzioni al singolo ricercatore.



Abitare sociale partecipato: tre seminari informativi

A cura della Redazione

 Il Comune di Bologna ha promosso un percorso di tre seminari informativi/formativi aperti a tutti per parlare di norme, prassi ed esperienze di partecipazione diretta degli abitanti nei processi di rigenerazione del patrimonio residenziale e nella creazione di modelli abitativi collaborativi. Il programma dei tre giorni di incontri è stato così articolato: lunedì 25 settembre:

L'edilizia sociale partecipata in Italia. Le sperimentazioni realizzate; mercoledì 27 settembre: *La sostenibilità nei processi di Edilizia Sociale Partecipata;* giovedì 28 settembre: *Il modello cooperativo e la risposta al bisogno di casa.*

Per la Risanamento sono intervenuti il presidente Lorenzini e il consigliere Piana che hanno portato l'esperienza della cooperativa a proprietà

indivisa come esempio di una soluzione abitativa a lungo termine per i ceti sociali che non possono permettersi l'acquisto di una casa. Il successo nel tempo di questa forma di abitare è motivo di speranza affinché possa in futuro ampliare la propria disponibilità abitativa per soddisfare il crescente numero di soci in cerca di un'abitazione dignitosa e sicura.



Abitare Sociale Partecipato



Burattini per grandi e piccini

a cura della Commissione soci San Vitale

A settembre sono tornati i burattini in Cirenaica, con tre spettacoli che hanno allietato i grandi e i piccini accorsi in gran numero. Si tratta di una tradizione del quartiere a cui la Risanamento, grazie all'impegno della Commissione soci San Vitale, ha partecipato attivamente offrendo gli spazi del cortile dell'insediamento di via De Amicis 1/3.



Oktoberfest in San Vitale

a cura della Commissione soci San Vitale

Birra, salsiccia, crauti, costolette e wurstel, hanno allietato l'Oktoberfest in Cirenaica, organizzato dalla Commissione soci San Vitale, sempre molto attiva e generosa. Una bella iniziativa per conoscerci tra soci, che speriamo si estenda anche ad altre realtà della Risanamento.





ARISTON

A.V.A. CLIMA S.R.L.

CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLET

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

SEDE PRINCIPALE

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21



Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebo, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.